

fugge dalla violenza pratica ed immediata. In questo stadio è assai più aspro il riuscire a mantenere il predominio facilmente acquistato sul principio.

È una follia il credere che le grandi masse vadano rapidamente istruendosi nei problemi sociali. Lo vediamo nel fatto in Italia: più il socialismo si estende, più esso acquista influenza sul popolo, e più gli atti di violenza collettiva inferiscono nell'elemento proletario.

Lo stesso scoppio generale fallì successivamente, non tanto perché l'elemento socialista abbia acquistato il convincimento che quella manifestazione non era giustificata dalle circostanze, quanto perché essa gli si dimostrò, nella pratica assai più dannosa che vantaggiosa all'elemento popolare medesimo.

Non adunque la cresciuta educazione del popolo vale a mantenere il seguito ai demagoghi feroci d'ieri fattisi oggi demagoghi annacquati; ma un altro motivo.

Ed il Labriola nel suo caustico discorso al Congresso di Roma, vi accennò con frasi assai vere. Egli dimostrò come il re della folla, a somiglianza degli antichi re autocratici, perché sappia far vibrare l'anima delle masse è veramente e propriamente irresponsabile.

Ma una *bonafide*? Non lo crediamo; purché si ponga mente al modo di sentire dello spirito umano, che mutati i tempi e le circostanze, resta sempre lo stesso.

Molto spesso si affaccia alla mente il problema del dominio che ebbe il principio autocratico per tanti secoli producendovi dei beni e dei mali, e al lume della vita moderna non si sa rendere ragione di quell'impero secolare di una istituzione a cui tutta la società, per così dire, amò inchinarsi.

Si tenta dare la spiegazione col pretesto dell'ignoranza in cui il popolo era tenuto: eppure non il solo popolo ma tutti i sapienti e tutti gli intellettuali si piegavano all'autocrazia.

Già è che tutta la vita della società di allora era imprugnata di quello spirito: essa non sapeva concepire diversamente la cosa pubblica se non impersonata in un uomo; il quale, perciò, aveva pressoché carattere divino, ed era ritenuto irresponsabile di ogni infrazione anche alle norme più elementari della giustizia e della logica.

Ora sarebbe assurdo il pensare che questo spirito, oltre ogni modo tenace nello svolgersi della vita pubblica, sia morto.

Il popolo ha tanto più bisogno d'idoli quanto meno crede alla Divinità. I propositi di libertà, il sentimento di riuscire capace di essere guida a se stesso può vellicargli lo spirito come una musica vellica gli orecchi, ma non è capace di trasformarlo.

Perciò il popolo, abbattuti gli antichi idoli, ha bisogno di crearsene degli altri. In questa bisogna esso non ragiona.

A brevi anni di distanza il popolo francese levò sugli scudi Robespierre, il demagogo sanguinario, e Bonaparte, l'imperatore che riedificava per suo conto il trono di Carlo Magno. Oggi in Italia, siamo in condizioni analoghe.

Passate le prime abbezzesse, il bisogno dell'idolo è diventato una seconda natura del popolo, che voca per le strade, ma non ragiona. Spuntano, perciò, i re della folla. Essi dicono veramente e fanno dire bianco ciò che ieri dicevano nero. Ma che importa ciò?

Quando mai la logica fu privilegio dell'idolatria?

Tutti ad essi è consentito, perchè sono i soli coscienti di sé stessi nella grande incoscienza universale.

Emigranti che non fanno onore al nome d'Italia.

Buenos Ayres, 17. — In seguito a mandato di cattura dell'autorità giudiziaria sono stati arrestati i coniugi Tinetti italiani noti in questa colonia. Essi accusavano l'avv. Blatero dell'Uruguay di avere usato servizie alla loro figlia quindicenne e minacciavano uno scandalo se non venivano loro dati 110.000 scudi di indennità.

L'avv. Blatero ha sporto querela per ricatto affermando calunniosa l'accusa. Questo arresto ha destato molta impressione.

Per la sistemazione dei porti

Roma 17. — La r. Commissione per il piano regolatore dei porti ha da vari giorni consegnato al ministro dei L. P., proposte definitive per i vari porti d'Italia. Circa tali proposte sono corse notizie inesatte. La commissione, dopo una visita accurata a tutte le città marittime italiane e dopo constatati sui siti i bisogni portuali urgenti, fa una serie di proposte di nuove opere che raggiungono in media gli 80 milioni. In questa somma che nulla ha a che fare cogli stanziamenti già deliberati con altre leggi non com-

presi anche i lavori per i porti di quarta categoria, lavori che spetterebbero ai comuni, ma che purtroppo non vengono mai eseguiti, né saranno eseguiti in avvenire se lo stato non interviene.

Uguale rientra in quella cifra la spesa di 6 milioni per fari.

Tra le proposte della Commissione, notevolissima è poi quella che tende a far assumere direttamente allo Stato la dragatura dei porti, la quale attualmente viene affidata a imprese private con spese notevoli e con profitti dubbi. La Commissione, negli ottantasei milioni, ha compreso anche le spese per l'acquisto di diverse draghe, ma perchè il ministero dei Lavori Pubblici possa accogliere queste ultime proposte, sarà necessario modificare la legge di contabilità generale dello Stato.

Tra i lavori proposti dalla Commissione reale dei porti, vi è quello per una darsena a Livorno, per l'importo di diciotto milioni.

Troppo emigrazione di mano d'opera.

Salerno, 17. — Per iniziativa dell'appaltatore Giuseppe Salerno, il 27 corrente si riuniranno numerosi appaltatori della manutenzione e della esecuzione di opere stradali nella provincia per un'intera comune diretta a rinunziare agli impegni assunti, viste le eccessive pretese degli operai diventati rarissimi in causa della cresciuta emigrazione.

Brunsvich senza reggente.

Brunsvich 17. — La Dieta ricevette una comunicazione del governo dicente che il consiglio della reggenza e il ministero decisero all'unanimità di non fare per ora nessun passo per la scelta del nuovo reggente.

LA QUESTIONE ECOLESIASTICA IN SPAGNA.

Madrid, 17. — Il vescovo di Badajoz ha promosso un'azione giudiziaria dinanzi al tribunale supremo contro il decreto relativo al matrimonio civile.

La colonia italiana a Di San Giuliano.

Londra, 17. — Questa sera la colonia italiana ha dato un banchetto in onore del nuovo ambasciatore marchese di S. Giuliano. I convitati erano circa duecento. Fra di essi vi erano il console generale commerciale Alladini, il presidente della Camera di Commercio Italiana, Polenghi ed altre notabilità della colonia italiana. Vi assistevano molte personalità del mondo artistico fra cui il maestro Paolo Tosti. Erano pure intervenuti i rappresentanti della stampa londinese e della stampa italiana. Il banchetto è riuscito splendido. Il marchese di S. Giuliano fece un discorso eminentemente patriottico, che riscosse grandi applausi.

Dove si lavora davvero

L'agitazione delle filatrici di Bergamo per avere le dieci ore di lavoro è riuscita una bella vittoria di quella Lega cattolica per le operaie.

Le scioperanti, che tennero sempre un contegno calmo e corretto, a dispetto d'un misero tentativo socialista di krumiraggio presso uno degli stabilimenti del Banco Sete di Milano, fuori porta Brosetta, dopo soli tre giorni di sciopero riportarono vittoria, ottenendo la chiesta riduzione di orario a dieci ore.

La vertenza venne composta coll'intervento del Collegio dei Proviviri, di cui è presidente l'avv. G. B. Preda, assessore municipale di Bergamo.

Appena chiusa la vertenza delle filatrici, subito altra ne sorse nello stabilimento Detiky per la fabbrica delle coperte. Le operaie — cinquecento circa — lamentando la gravità di certe multe si misero in sciopero, e, in massa, si portarono alla Casa del Popolo, dove chiesero il patronato della Lega cattolica.

La Lega, sebbene le scioperanti non vi fossero iscritte, accolse tutte nelle sue sale, e promise soccorso ed aiuto.

È soccorso ed aiuto venne dato, che, nello stesso giorno, le multe erano abolite e le operaie, plaudenti alla Lega, riprendevano pacifiche il lavoro.

La grazia sovrana nel regno.

Roma, 17. — Il Messaggero reca che in occasione del genellaco Re che ricorre l'11 novembre il Consiglio dei Ministri, si assicura, proporrà una limitata amnistia per i reati di minor importanza e per quelli derivanti da contravvenzioni.

Il Giappone vuol « espandersi »

Londra, 17. — Un telegramma al Globe da Berlino reca la notizia delle importanti dichiarazioni fatte dal dottor Tafel, un esploratore tedesco reduce dal Tibet. Egli ha detto infatti che le spie giapponesi che hanno invasa la Cina, comin-

ciano a penetrare anche nel Tibet. Esse viaggiano travestite da commercianti, da maestri di scuola e da frati buddisti ed eccitano contro gli stranieri i principali tibetani affigliati alla religione di Buddha.

Ovunque i giapponesi fanno sforzi incredibili per eccitare i gialli contro i bianchi. Recentemente — aggiunge il dottor Tafel — ho incontrato un giovane frate che lo ho scambiato sulle prime per un tibetano, ma ecco invece che egli cominciò a parlarmi in eccitante inglese con un leggero accento giapponese. Era senza dubbio un ufficiale istrutissimo dell'esercito del mikado. Mi parlò anche un po' di tedesco, e fu quella la prima volta, dopo un anno, che lo sentii a parlare la mia lingua natale.

Per la riforma scolastica.

Roma, 17. — La Rassegna scolastica pubblica:

Una commissione, presieduta dal sottosegretario di Stato all'Istruzione onor. Ciuffelli, sta preparando un progetto di legge per la riforma della amministrazione scolastica provinciale.

Si annunzia che col disegno di legge in preparazione per la riforma dell'amministrazione i provveditori non verranno soppressi ma ne saranno migliorate le condizioni morali e materiali.

Nuova maniera di rubare.

Alla russa o all'americana?

Berlino, 17. — Un plotone composto di un caporale e di undici soldati del quarto reggimento della guardia giunse nel pomeriggio di ieri in località Goepenick agli ordini d'un individuo che indossava l'uniforme di capitano e si recò al municipio ove arrestò il sindaco ed il cassiere. Il capitano si fece consegnare la cassa contenente 4000 franchi ed ordinò ad alcuni soldati di tradurre il sindaco ed il cassiere a Berlino ed agli altri soldati di restare a guardia del municipio, quindi partì in direzione di Berlino.

È risultato che il plotone dei soldati ritornava dalle esercitazioni e fu fermato dal sedicente capitano che mostrò un ordine reale falso ed ingiunse ai soldati di seguirlo.

Il sindaco ed il cassiere di Goepenick giunsero a Berlino sono stati immediatamente posti in libertà.

Il Re dell'Annam prigioniero dei francesi.

Parigi, 17. — Il ministro delle Colonie annuncia che il re imperatore dell'Annam si trova ormai internato nel suo palazzo. Si collocarono delle sentinelle colla batonetta in canna ad ogni uscita del palazzo, cosicché al re è assolutamente vietato di uscire. Furono allontanate tutte le principesse del sangue molte delle quali portano ancora su di esse i segni della crudeltà del pazzo sovrano.

Le notizie delle pazie commesse dal re sono piene di particolari ributtanti che è impossibile riprodurre. Il Governo francese provvederà prossimamente alla sostituzione di questo re pazzo e sanguinario.

Così il dispetto parigino. Ma che non si tratti invece d'un « canard » di sporcata politica d'espansione? Noi ne dubitiamo forte.

Si nega il R. Exequatur.

Roma, 17. — Il Bollettino della Giustizia reca che su proposta del ministro Guardasigilli e su conforme parere del Consiglio di Stato è stato ordinato il diniego di *exequatur* al decreto della Sacra Congregazione del Concilio, in data 7 maggio 1906, in quanto riguarda la concessione di annua pensione di lire 18.000 sulle rendite della mensa vescovile di Cefalù a favore di mons. D'Alessandro già Vescovo di quella diocesi.

Goluchowski non si dimette.

Budapest, 17. — Verso la fine della settimana il presidente dei ministri dott. Wckerle ritornerà a Vienna. Questo viaggio sta in nesso esclusivamente coi preparativi per la sessione delle Delegazioni.

Secondo il *Magyar Nemzet*, è ormai affatto escluso che Goluchowski ministro degli esteri austriaco si ritiri, nonostante la sua critica posizione.

Nella « evoluta » Inghilterra.

Londra, 17. — La grande manifattura di munizioni Kynoch e compagni il cui direttore era Arturo Chamberlain, fratello dell'ex ministro, annunzia che ha adottato il sistema metrico.

L'ispettore in capo dei pesti e delle misure di Birmingham ha adottato questa misura e si augura che altre case imitino questo esempio.

Era ora, e passata per giunta.

Spionaggio grave in Francia?

Parigi, 17. — L'Echo de Paris annunzia che l'autorità giudiziaria è stata informata di un nuovo affare di spionaggio.

Un capitano di artiglieria bavarese che si qualificava per il capitano K., dell'11.º reggimento di artiglieria francese e si diceva incaricato di una missione di studi sarebbe riuscito a penetrare nei forti e nelle batterie delle regioni del nord ed a prendervi delle fotografie.

È già sospettato di essere anche l'autore di altri atti di spionaggio commessi nel 1894 nella regione di Parigi.

La lotta religiosa in Francia

Le tonate di Clemenceau.

Marsiglia, 17. — È giunto Clemenceau acclamato. Fu ricevuto alla Prefettura dal deputato Leydet che rivolgendogli il saluto, gli disse che tutta Marsiglia ha intera fiducia in lui la cui presenza nel ministero è garanzia che il governo non indietreggerà dinanzi all'opposizione del Papa.

Clemenceau rispose affermando che la legge di separazione si applicherà malgrado tutte le difficoltà che si tenteranno di sollevare.

Parigi, 17. — Clemenceau, intervenuto ad un banchetto offertogli a Saint M x m, pronunciò un discorso sulla legge di separazione. Il ministro disse:

« La disgrazia è che il vescovo di Roma (non il Papa!) non si contenta di reggere le coscienze ma si accordò col potere monarchico. Quando ci si accusa di lotte contro il potere puramente religioso ci si calunna (poverini!) contro chi lottiamo noi? contro l'organizzazione politica del Governo papale. È giunto il momento d'impedire che la Chiesa oltrepassi la soglia del potere civile.

La repubblica riuscirà vittoriosa in questo conflitto, perchè la tirannia di Roma sarà vinta! »

Sarà anche graziosa la baggianata ma è troppo vecchia. Ha così poco spirito

DALLA PROVINCIA

Pordenone

Nozze d'oro. 17 ottobre.

Mons. Gaetano di Montecale Mantica festeggerà il 28 corr. il cinquantesimo della sua prima Messa celebrata nel nostro Duomo. Un apposito Comitato si è costituito per festeggiare tale ricorrenza e ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Domenica, 28 corrente, Mons. Gaetano di Montecale celebrerà qui, in quella Chiesa stessa dove — cinquant'anni or sono — salì la prima volta l'altare, la sua Messa d'oro. È una data che noi Pordenonesi non dobbiamo lasciar passare inosservata; è una Messa d'oro alla quale non si assiste che assai raramente. È quindi una data, una Messa che noi dobbiamo ricordare con la possibile solennità anche per offrire all'illustre Conclittadino un pubblico attestato di stima, di riconoscenza e di affetto.

Egli è perciò che abbiamo formulato all'uopo, ed ora a voi notificiamo, il seguente modesto

Programma.

Ore 6. — Messa letta, Comunione generale e recita del S. Rosario durante la Messa.

Ore 9. — Passeggiata della banda musicale di S. Sisto di Livenza.

Ore 9 1/2. — Accompagnamento solenne del Festeggiato dalla canonica del Cristo all'Arcipretale di S. Marco.

Ore 10. — Messa cantata e discorso di occasione. Verrà eseguita una Messa dell'Haller, orchestrata per la circostanza.

Ore 12. — Pranzo a centocinquanta poveri del Comune nei locali della cucina economica.

Ore 15. — Funzione di ringraziamento, canto solenne del *Tedeum* e benedizione col SS.mo Sacramento.

Ore 16. — Concerto della banda sudetta nella piazza del Municipio.

Cittadini!

Al Sacerdote pio, buono e zelante, in un'ora per Lui di soave letizia in mezzo alle amarezze della vita, vadano riverenti i nostri omaggi ed i nostri più fervidi voti.

Il Comitato.

Pordenone, 19 ottobre 1906.

Le feste di beneficenza.

Le feste di beneficenza promosse dall'Unione Ciclistica Pordenonese ha dato un utile netto di L. 4180,20 che vennero compartite come segue: Congregazione di Carità L. 1200, Patronato Scolastico L. 1000, Pro Infanzia L. 680,20, Cucina Economica L. 500, Casa di Ricovero L. 400, Asilo Infantile V. E. L. 400

Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

Clemenceau di non saper trovare qualcosa di meglio che non il pericolo della repubblica?

Tanto è vero!

Vesoul 17. — Il consigliere generale Boisalet, sindaco di Foulin è stato sospeso dalla sua carica per aver ristabilito in una sala del palazzo municipale gli emblemi religiosi.

Tanto è vero che Clemenceau non combatte il potere puramente religioso!

Altri discorsi di Clemenceau.

Clemenceau tenne pure un discorso patriottico a Brignol sostenendo la pace armata, ed uno a Tolone promettente le sue cure per la marina: ed un'altro a Veres difendendo di nuovo la pace armata.

La rivoluzione in Russia.

Per la nuova Duma.

Londra, 17. — Il giornale *The Tribune* ha da Pietroburgo:

Apprendo da fonte ufficiale che si ha l'intenzione di convocare i comizi elettorali per la nuova Duma il 28 gennaio. La campagna elettorale comincerà un mese prima. Il Governo commette tutti i soprusi possibili per intralciare l'opera di propaganda e attività dei partiti d'opposizione.

L'imperatore a Pietroburgo.

Pietroburgo, 17. — L'imperatore e l'imperatrice sono arrivati ieri e si recarono a visitare l'yacht imperiale « Standard ». L'imperatore ricevette in udienza il generale principe S. Jostopolmsky.

Il processo di Cronstadt.

La corte marziale di Cronstadt ha pronunciato la sentenza nel processo contro 295 marinai della corazzata imperatore Alessandro III che si ammutinarono. Quarantacinque furono assolti. Gli altri sono stati condannati a varie pene, di cui nessuno oltrepassa i sei anni di lavori forzati. La maggioranza degli imputati furono condannati alla prigione.

Cordenons

Per la moralità. 17 ottobre.

Il contegno di certe ragazze non paesane che lavorano al Mack è riprovevole, desolante.

Le persone che sorvegliano sono ingenui, sordi o impotenti. Nei dormitori si bestemmia e si parla sconciamente come in una caserma; le ragazze grinziano qua e là a loro piacere, se ne vedono a smoreggiare negli orti, e nelle strade di campagna. Qualcuna ha fatto parlare di sé: delle altre buone, virtuose o si corrompono in quell'ambiente, o vengono insultate, o ci stanno a malincuore, o se ne ritornano a casa o in altre fabbriche.

Gli industriali sono in dovere — a noi sembra — di tutelare la moralità nei propri stabilimenti e ad esercitare una sorveglianza effettiva sui loro dipendenti. Speriamo che anche a Cordenons abbia ad istituirsì un Comitato operaio con la suora alla direzione; così i genitori lontani non avranno più tanto a temere, e le ragazze potranno ricevere anche certa istruzione ed essere indirizzate sulla strada del bene, del dovere, della virtù.

Torre

Cronaca varia. 17 ottobre.

Speriamo che nel prossimo Consiglio Comunale di lunedì venga nominata una commissione di vigilanza per le scuole anche per questa frazione.

Un'unica Commissione Comunale non va. Abbiamo veduto negli anni trascorsi: i signori vigilanti comparivano a ben lunghe scadenze. È vero che abbiamo la fortuna di avere zelanti e buoni insegnanti, ma è altresì vero che una commissione non di parata ma attiva, potrebbe cooperare per l'istruzione ed educazione ai nostri figliuoli, ed essere un tramite efficace fra la classe magistrale e l'autorità.

— Alcuni che leggono il giornale dicono sempre: bugie, bugie! Noi diamo loro un consiglio. Si costituiscono in Comitato, o meglio in società anonima con capitale di lire una... e centesimi trenta, ossia di tredici palanche e con queste potranno guadagnare la somma di L. 1300 che l'amministratore del giornale mette a disposizione di coloro che con prove irrefutabili scovano nelle corrispondenze delle bugie, pagandole in ragione di lire cento l'una.

Allegri compagni! l'affare è buono.

— A proposito: La corrispondenza di domenica ha dato sui nervi a un gruppo di loro. Non è vero, dicono, non è vero! Magari non fosse vero! La mattina stessa il parroco protestò dall'altare, aveva sen-

tito lui con le sue orecchie prima di uscire di casa; immaginarsi se non fosse stato vero e sicuro non ne avrebbe certo parlato; e poi vi sono altri operai che hanno sofferto e tutti quelli che avevano buone orecchie.

Ah vorrebbero i nomi! Si pende, cari, il peccato ma non il peccatore. Ah perché non vogliamo dire i nomi, dicono che non è vero.

Calmi compagni, calmi: potete contarvi e conoscervi, non stete tante centinaia, e se avete coscienza dovete dire mea culpa.

Del resto siete compatiti, perché l'odio alla religione che assorbite dall'Asino dal Seme, dall'Avanti, dal Lavoratore, dalle Arti tessili, dagli opuscoli di propaganda, vi fa perdere la bussola. Pure il risentimento che ora sentite, la vergogna che avete di aver emesso quel grido contro nostro Signore Gesù Cristo, sono segno che il fondo del vostro cuore è ancor buono, e che voi avete ancora una coscienza cristiana.

Ampezzo

17 ottobre.

Adio al cappellano. Il M. R. don Paolo Faleschini, cappellano parrocchiale di Ampezzo fu nominato economo spirituale a Fornì di Sopra rimasta vacante per la nomina del R. mo don F. De Santa a Rettore del Seminario. L'ufficio onorifico a cui il Faleschini fu chiamato indica la stima e la fiducia in lui da' superiori e noi ce ne congratuliamo con lui. Ce ne congratuliamo però con un sentimento di vivo rimpianto. Le sue virtù ed il suo zelo sacerdotale, il suo carattere franco gli avevano già creato una grande simpatia, e le sue benemeritenze verso la parrocchia di Ampezzo, specialmente per ciò che riguarda la musica sacra, rimarranno incancellabili nel nostro cuore. Ampezzo lo accompagna alla vicina sede con un affettuoso addio, con uno di quelli addii che lasciano nell'anima un solco di affetto vicendevole. A sostituirlo fu nominato il M. R. don Pietro Felice da Gella. Auguri anche a lui.

Caso di Russia.

La giunta municipale sabato stabiliva che l'istruzione religiosa nelle scuole venga impartita solo a coloro i cui padri personalmente ed in iscritto abbiano fatta domanda al municipio. I padri naturalmente sono lontani in gran parte. Così se proprio non è scomunicata la libertà di coscienza, ne è reso difficile ed intralciato l'esercizio. Un bell'umore diceva, che sarebbe ora che Ampezzo cessasse dal far parte dell'impero russo e passasse finalmente sotto il regno d'Italia che ha leggi più liberali. Ma questo è irredentismo proibitissimo.

S. Vito al Tagliamento

17 ottobre

Nuova società ciclistica.

Per merito del sig. A. Trani, è sorta qui una nuova Unione ciclistica, della quale fanno parte ormai parecchi soci. Ha già avuto la soddisfazione di vedersi premiata a varie gare, da cui ha riportato medaglie e un bellissimo gonfalone.

Maniago

18 ottobre

Il trasloco del Pretore.

Dal Bollettino pubblicato dal Ministero di Grazia e Giustizia si apprende come il nostro Pretore sig. Romagnolo è stato traslocato nello stesso ufficio ad Appiano.

Palmanova

17 ottobre.

Un caso di suicidio.

Da diversi giorni si andava sussurrando che in alcuni bimbi s'era sviluppata l'epidemia del vaiuolo.

Fu praticata una scrupolosa visita alle scuole sia private che pubbliche, molti bimbi furono fatti allontanare.

Ieri per ordine del prefetto fu tra noi il medico prov. dott. Frattina che in unione all'ufficiale sanitario praticò una nuova visita alle scuole e dette le opportune norme del caso.

Torlano di Nimis

15 ottobre.

Cattive nuove.

Su proposta del ministro guardasigilli e su conforme parere del Consiglio di Stato è stato ordinato il diniego alla Fabbrica della nostra chiesa d'accettare il legato della somma di lire 2000 disposto senza alcun onere dal fu Luigi Manzocco.

Questo quanto risulta dal Bollettino di Giustizia e Culti, pubblicato ieri, nel pomeriggio a Roma.

Sacile

17 ottobre.

Una grave interpellanza.

Il consigliere avv. cav. G. B. Cavarzani ha presentato al sindaco la seguente interpellanza:

Nella prima tornata del Consiglio Comunale il sottoscritto desidera interpellare la S. V. I. per sapere se sia vero che le matricole della tasse comunali tardivamente compilate dalla Giunta Municipale per corrente anno sieno già state rivedute e corrette illegalmente da quelle Commissioni che dovrebbero decidere in grado di appello sui reclami dei contribuenti.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 19 - s. Pietro d'Alc. Fiere e mercati della provincia Udine, S. Vito al Tagliamento.

Bollettino meteorico del 18 ottobre.

Udine Colle del Castello - Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro 12.0 - Minima aperta della notte 8.2 - Barometro 755 - Stato atmosferico bello. - Vento N, pressione stazionario. Ieri nioto. Temperatura: Massima 19.9 - Minima 10.1 - Media 13.98 - Acqua caduta mm. -

Avviso ai Cresimandi.

La S. Cresima verrà amministrata alle ore 9. Lunedì 22 Ottobre in Flambruzzo. Domenica 28 Ottobre in Udine.

Per i membri del II Gruppo del Comitato Diocesano.

Il convegno dei membri del 2° gruppo convocato per lunedì p. p. a Pordenone nella sede delle Associazioni Cattoliche, alle ore 10 antim. essendo andato deserto in causa del cattivo tempo avrà luogo lunedì 22 corr. nello stesso luogo e alla stessa ora. La Presidenza.

Al congresso del Risorgimento.

Udine a la nostra provincia saranno rappresentate dal senatore conte Antonino Di Prampero, incaricato regionale; la biblioteca e il museo di Udine saranno rappresentati dal prof. Felice Momigliano.

Corsa podistica finita male.

Verso le ore 23 di ieri, tre giovanotti, certi Bigotti Ottavio, abitante in via Superiore, Dilda Ernesto, cameriere, abitante in via Beloni e Bruno Romolo abitante in via A. L. Moro, trovandosi in piazza V. Emanuele disputando di corsa podistica. I tre non andavano pueri d'accordo e si sfidarono a chi primo avesse raggiunto l'angolo del caffè Dorta. Mentre attraversavano correndo velocemente la piazza, sbucarono due guardie di p. s. le quali vedendo i tre corridori, aspettando chi sa mai quale delitto, li fermarono. Il Dilda ed il Bruno annuirono, non così il Bigotti che cominciò ad ingiuriare gli agenti e somministrare loro anche qualche pugna.

Tratto a viva forza in caserma stamane dopo essere stato assunto a verbale dal delegato dottor Contin fu passato alle carceri.

Circo Zavatta.

E' giunto ed ha piantato le tende in Giardino il circo Zavatta. La prima rappresentazione avrà luogo domani sera.

Lo spettacolo sarà attraente e variato. Il personale artistico è così composto: Famiglia Bergonzini, equilibristi ginnastici aerei - Trio Dario, eccentrici musicali di novità - Tè Rigo, celebri musicisti baristi - Coppia Lachet, fanatropici baristi - Anton Morlachi, anelli, bolli moderni - Johan Nelson, campione atletico e lottatore - Hermann Jungieur-salon - Famiglia Andreeff, cavalierazzi - Sig. Burgio, cavallerizzo comico - Sig. Claudio Letibic, contorsionista - Sg. Daniel, clown parlante - Signorina Hilda, Ross, Guglielmina e Polina, volteggiatrici, equilibriste, mime danzanti - Due Toni: Medini Leopoldo e Albert, saltatori caratteristici.

Vi saranno inoltre vari cavalli ammazzastrabi all'alta scuola.

I violenti contro se stessi.

Ieri verso le ore sedici in una camera dell'osteria « Alla bella Venezia » si suicidava appiccandosi alla traversina della finestra il direttore del caffè « Alla Nave », Eugenio Del Piccolo, d'anni 39, nativo da Rovereto in Piano (Pordenone).

Il Del Piccolo a quanto ci viene riferito, era un alcoolizzato, ed il proprietario del caffè, sig. Lesich, per questo suo vizio lo aveva licenziato ritenendolo innetto al servizio. Da qui sopponesi le cause del suicidio.

Il Del Piccolo, che era vedovo, lascia due teneri figli.

Dopo le constatazioni di legge il cadavere con la portantina comunale fu da due necrofori trasportato alla cella mortuaria del cimitero.

Carro che si rovescia.

Ieri nel pomeriggio un carradore, con un carro carico di grossi pezzi di ferro avanzava per via Ronchi. Giunto nei pressi del Convento delle Derallite il carradore per lasciare libero il passo ad un altro carro che avanzava in senso inverso, spinse il suo pesante il muro. Una delle ruote posteriori del carro, entrata in una cunetta, sprofondò nel terreno ed il carro si rovesciò.

In quel momento uscivano dall'Asilo della Provvidenza i fanciulli, accompagnati dai loro genitori, e fu vero miracolo se una donna che accompagnava due bambini non rimase stritolata fra il carro ed il muro.

Dopo due buone ore di lavoro il carro poté venir sollevato.

Sul lavoro.

Venne ieri medicato all'ospedale certo Costanzo Croletto di anni 25, operaio, abitante in via Grazzano, da una ferita lacera al polso della mano sinistra, con asportazione dell'unguia.

Il Croletto aveva riportata tale ferita lavorando. Guarirà in dodici giorni.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima)

Situazione al 30 settembre 1906.

XXII.° Esercizio.

CAPITALE.

Capit. versato (Azioni N. 9613) L. 240,325.— (Soci » 1495) » 121,759 80

Fondo di Riserva » 14,932.31

Fondo di Riserva straordin. per infortuni » 3,955.17

» oscillaz. valori L. 380,972.28

ATTIVO.

Cassa L. 31,565.28

Portafoglio » 3,498,660.05

Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci e Reporti » 48,459.55

Conti Correnti garantiti » 204,695.25

Valori pubblici di proprietà della Banca » 203,726.45

Debitori diversi » 29,120.03

Corrispondenti Bancari » 126,094.52

Corrispondenti diversi » 234,602.67

Stabili di proprietà della Banca » 121,000.—

Mobili e Cassaforti di proprietà della Banca » 7,000.—

Effetti per l'incasso » 21,229.93

Cauzione ipotecaria » 30,000.—

Totale dell'Attivo L. 4,556,153.78

Valori di terzi in deposito: a cauzione operazioni diverse L. 524,605.15

» imp. » 25,000.— » 704,758.66

liberi e vol. » 155,153.51

PASSIVO.

Depositi in conto corrente L. 547,917.03

» a risp. » 2,569,472.38

» a p. risp. » 196,497.51 » 3,313,886.92

Buoni di cassa » 15,032.71

Cassa Prev. degli impieg. » 113,045.54

Corrispondenti Bancari » 661,961.99

Corrispondenti diversi » 20,373.33

Creditori diversi » 8,385.66

Dividendi » 960.20

Utili 1905 a rifusione interessi a soci » 960.20

Totale del Passivo L. 4,133,646.35

Depositi per valori: a cauzione operazioni diverse L. 524,605.15

cauz. imp. » 25,000.— » 704,758.66

Liberi e vol. » 155,153.51

Capit. Sociale e Riserve » 380,972.28

Rendite e Spese: Utili corrente esercizio e risc. a. p. L. 182,875.71

Interessi passivi, tasse, sp. » 141,340.56

Residuo Utili da liquid. » 41,535.15

Totale Generale L. 5,260,912.44

Udine, li 1 ottobre 1906.

IL PRESIDENTE

G. B. SPEZZOTTI

IL SINDACO

V. Vittorello

IL DIRETTORE

G. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci.

Emette azioni a L. 38.70 ciascuna.

Sconto effetti di comm. 4 1/2 - 5 1/2 0/0 senza provv. per cambiali a due mesi 5 1/2 e 6 0/0

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali 5 5 1/2 0/0.

Apri Conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di Cassa per conto terzi.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme: in Conto corrente con cheques al 3 1/2 0/0

in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2

in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0 - Il tutto netto da ritenenza fissa ed in Buoni di Cassa fruitiferi, interessi da convenirsi.

Gl'interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai Soci che fecero operazioni di sconto o prestito verrà ripartito il 10 0/0 dagli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Dotto L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (Esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) - Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 499.—

» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 509 75

» » » 5 0/0 » 512 25

» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 500 50

» » » 4 1/2 0/0 » 517.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 99 81

Londra (sterline) » 25 15

Germania (marchi) » 122 93

Austria (corone) » 104 57

Pietroburgo (rubli) » 264 95

Rumania (lei) » 99 —

Nuova York (dollar) » 5 14

Turchia (lire turche) » 22 75

Cogolo Francesco Callista

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Principale Stabilimento Pianoforti



Armoniums - Organi Piani - Melodici - Fonole

L. Cuoghi

Via della Posta N. 10 - UDINE

Vendite - noleggi - cambi - riparazioni - accordature e trasporti.

Pianoforti d'occasione

Rivolgersi per acquisti di UVA

alla ditta D. FRANZIL in Udine (porta Pracchiuso - telefono 2-63).

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI

Rimedio pronto e sicuro contro



Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

G. TONINI e Figli

Viale Ledra 28 - UDINE - Via Villalta 76

Premiato Laboratorio in pietra artificiale

DECORAZIONI PER

Case, Ville, Chiese, Monumenti, Giardini in Cemento semplice

lucide e lavorate, ad imitazione di pietre e marmi

Vasche da bagno, lavandini e fontane

Tubi in Cemento e Portland

Fabbrica piastrelle pressate semplici ed a colori

LAVORI IN CEMENTO ARMATO

PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

CARBONIFERA VENETA - Venezia

Società Anonima - Capitale Stab. L. 1.000.000

FABBRICA DI UDINE

VIALE DEL LEDRA

Prezzo del Cannello artificiale, da 1 Ottobre (preferibile al Carbone di faggio per ogni uso domestico ed industriale.)

Da Kgr. 100 a 500 Lire 9.— al Q.le } dai magazzini
Oltre » 500 » 8.50 »

in sacchi del compratore - pagamento pronto all'Officina.

Telefono N. 298

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILE BANFI, Milano**. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è abbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml. 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp

R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovansi in vendita: **SPLENDIDO LAMPADARIO** nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1,92 x 2,50 di altezza. **MANTO MONTUARIO** in splendido veluto nero. **RICCO LAMPADARIO** in ottone cesellato e lucidato. Desiderando si può anche argentarlo. **DUE TORCIERI** in legno dorato. **RICCO GONFALONE** per le figlie di Maria a pezzi eccezionali. **ARTI TICO MONUMENTINO FUNERARIO** in pietra artificiale.

DODICI PIANETE confezionate nei diversi colori da L. 25 a L. 125. **SPLENDIDA PIANETA** e **STOLONI RICAMATI**, **PIVALE BIANCO** e **PIVALE NERO** con diversi **VELI OMERALI**. **BELLISSIMA STATUA** DI S. ANTONIO con bambino, in cartone romano decorato, di m. 1,43 per L. 105. **STATUA** della B. V. **IMMACOLATA**, in cartone romano, decorazione ricchissima, altezza m. 1,40 per L. 180. **N. 4 LANTERNIN** in ottone lucido.

Pianeta reclame TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confezione perfetta per il prezzo eccezionale di **Lire 25.**

F.lli FILIPPONI

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri
Lavori in marmi e pietre artificiali
UDINE, VIALE LEDRA, 30
Telefono N. 306

E' posizione Campionaria permanente

VIA MANIN, 13 — Telefono N. 3-07.

NB. — La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi e paramenti usati.

OMAGGIO MONDIALE

CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE **CAPELLI, BAFFI, BARBA**

E LO SVILUPPO DEI **CIGLIA E SOPRACIGLIA**

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



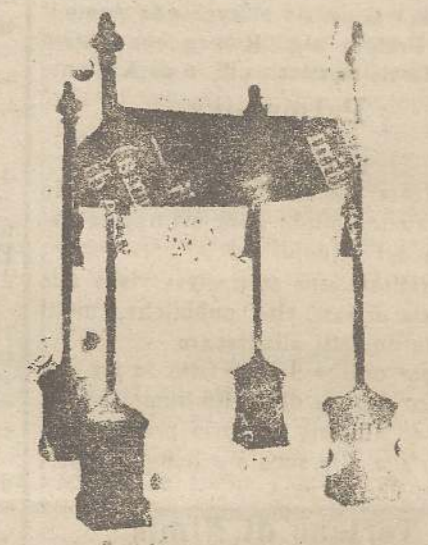
Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padi ioni per altare in seta, bourette e coto Cingoli, Merli candidi per camici e cco Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.
Oro e argento per ricamo 900/000



Baldacchini 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza — UDINE, Via Mercatovecchie N. 4 e 19 — Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafoagli — Portamonete — Portazigari (vera anora e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scerpe di gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa e

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio